



Diocesi di Forlì-Bertinoro

Anno 2023-2024

FASE SAPIENZIALE



SCHEDA INTRODUTTIVA E LITURGICA

Premessa

Le schede diocesane per questo anno sinodale, dedicato alla fase sapienziale, sono state pensate per la comunità ecclesiale nell'esercizio del discernimento comunitario, e pertanto si rivolgono a:

– Uffici – Consigli ai vari livelli (diocesano, parrocchiale, vicariale, di UP...) – Associazioni, movimenti – Gruppi laicali o parrocchiali vari (liturgia, catechesi, Caritas, ...)

In ogni scheda troviamo:

- Alcuni richiami sul discernimento comunitario, obiettivo principale di questo terzo anno di sinodo.
- La preghiera iniziale.
- Una introduzione per spiegare il tema della scheda.
- Le domande per il confronto.
- Suggerimenti per un approfondimento su testi biblici e del Magistero.
- Spunti ripresi dalle sintesi dei due anni di sinodo precedenti come possibile aiuto, se necessario, per avviare il confronto in gruppo.

Si consiglia di valutare prima dell'incontro su quali domande lavorare, scegliendo quelle più adatte alla propria realtà e sulle quali il discernimento comunitario possa produrre proposte concrete e realizzabili. Infatti la restituzione del lavoro (per la quale sarà predisposto come al solito un modulo Google) prevede solo la presentazione di PROPOSTE relative alla tematica scelta.

Alcuni richiami sul discernimento comunitario (dall'incontro con Pierpaolo Triani – Coriano – 16/10/23)

“Vogliamo diventare una Chiesa che per annunciare il Vangelo parte dall'ascolto profondo della realtà e dall'incontro profondo con gli altri, dotandoci di uno stile, la conversazione spirituale che chiede di imparare a mettere al centro l'ascolto.”

“Mentre nella conversazione spirituale il centro è l'ascolto, il discernimento è guardare dentro la realtà e chiedersi cosa è bene fare, cosa lo Spirito chiede di fare in questo momento. È spostarsi da un esercizio di ascolto ad un esercizio di ascolto più profondo che diventa elaborazione comune di una proposta: in questo modo il discernimento diventa comunitario”.

“Il discernimento comunitario è un approfondimento dello stile della conversazione spirituale, orientato non semplicemente all'ascoltarsi, ma all'andare in profondità su alcune questioni per capire i nodi e gli ostacoli che bloccano i cambiamenti e poter elaborare delle proposte”.

“Lo stile del discernimento comunitario:

- crescere in un atteggiamento fraterno di ascolto reciproco e di ricerca comune del bene
- imparare a stare nella complessità
- andare oltre l'IO, per andare al “NOI”
- vivere l'umiltà di ascoltarsi e di affidarsi

- imparare a stare dentro l'incompletezza accettando che su alcune questioni non abbiamo una soluzione perfetta, completa".

PREGHIERA INIZIALE

Animatore: Gesù ci ha assicurato che dove due o tre sono riuniti nel suo nome, egli è in mezzo a loro. Desideriamo vivere questa esperienza ecclesiale nella consapevolezza che il Signore ci ha chiamati, ci fa compagnia e ci ispira le parole e le scelte che andremo a compiere. Il Signore ci faccia sentire la sua presenza e ci dia la consapevolezza della nostra responsabilità nei suoi confronti e verso i fratelli. Per questo, vogliamo iniziare con un momento di raccoglimento e preghiera, ascoltando la Parola di Dio:

Letto: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,25-32)

Gesù disse ai due discepoli: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?»».



Pausa di silenzio

Animatore: Le Sacre Scritture e la Mensa Eucaristica sono la fonte della rivelazione per i due discepoli diretti ad Emmaus. L'incontro col Risorto nella Parola e nell'Eucaristia trasforma il loro modo di vedere la realtà: dalla tristezza al coraggio, dalla sfiducia alla speranza, dalla fuga alla testimonianza. Il racconto riassume in poche battute la parabola di una lunga conversione. Ma il frutto immediato è il coraggio di ricomporre l'unità ecclesiale e di partire insieme verso una nuova stagione di evangelizzazione. Anche per noi questo è il tempo di tornare alla Parola e all'Eucaristia, di lasciare che il mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù diventi il criterio delle nostre scelte: è il tempo di un discernimento secondo la logica della Pasqua.

Preghiera allo Spirito

Adsumus Sancte Spiritus

SIAMO DAVANTI A TE, SPIRITO SANTO

Preghiera del Sinodo

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

*Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.*

*Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.*